

ORGANI
antichi
UN PATRIMONIO DA ASCOLTARE

XXX^o EDIZIONE

SALA BOSSI DEL CONSERVATORIO «G. B. MARTINI»

Piazza Rossini, 2 Bologna

SABATO 17 NOVEMBRE, ORE 16


emilsider
www.emilsider.com



PER AVER RESO POSSIBILE QUESTO CONCERTO, SI RINGRAZIANO EMILSIDER MECCANICA S.P.A. DI GRANAROLO
E LA DOTTORESSA PAOLA BOSSI, PRONIPOTE DI MARCO ENRICO BOSSI



Organista: ANDREA MACINANTI

Pianista: ILARIA TRAMANNONI

Violinista: VINCENZO DE FELICE

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO DI BOLOGNA

Direttore: VINCENZO DE FELICE

JOHANN SEBASTIAN BACH Toccata e Fuga in Fa maggiore BWV 540
(1685 - 1750)

CHARLES GOUNOD Hymne à Sainte-Cécilie, trio per violino, pianoforte e organo [1865]
(1818 - 1893)



ERNST BLOCH Concerto grosso n. 1 per archi e pianoforte obbligato [1925]
(1885 - 1977) (Preludio: Allegro energico e pesante - Dirige: Andante moderato - Danze pastorali e rustiche: Assai lento / Allegro - Fuga: Allegro)

MARCO ENRICO BOSSI Concerto in la minore op.100 per organo, orchestra d'archi, quattro corni e timpani [1900]
(1861 - 1925) (Allegro Moderato - Adagio, ma non troppo - Allegro)


emilsider
www.emilsider.com

ANDREA MACINANTI si è diplomato in Organo, Clavicembalo e Canto ai Conservatori di Bologna e di Parma perfezionandosi poi con Klemens Schnorr a Monaco di Baviera. Si è laureato cum laude alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna e ha conseguito «con menzione d'onore» un Dottorato di ricerca in Filosofia della Musica all'Università di Ginevra. È docente di Organo al Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna. Tra le sue numerose registrazioni si segnalano le opere complete per organo di OTTORINO RESPIGHI e di GOFFREDO GIARDA per Tactus (casa discografica con la quale è ora impegnato nella registrazione dell'opera omnia organistica di MARCO ENRICO BOSSI) e di GUIDO ALBERTO FANO e GIOVANNI TEBALDINI per Elegia. Ha curato numerose revisioni critiche, tra le quali i Fiori Musicali di G. Frescobaldi, l'opera integrale per tastiera di A. Scarlatti e di G.B. Martini (UT ORPHEUS), un'antologia in nove volumi di musica italiana per organo, l'Opera Omnia Organistica di M.E. Bossi e uno studio sull'analisi e l'interpretazione dei Trois Chorals di César Franck (CARRARA). Dal 1994 è co-direttore editoriale della rivista «Arte Organaria & Organistica». È membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna e dal 1988 direttore artistico della rassegna concertistica internazionale «Organi antichi, un patrimonio da ascoltare». Nel 2005 è stato insignito dal Presidente Ciampi del titolo di Cavaliere dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana».
www.andreamacinanti.com

ILARIA TRAMANNONI inizia giovanissima lo studio del pianoforte sotto la guida della nonna M^o Vera Romagnoli. Successivamente frequenta il Conservatorio «G. Rossini» di Pesaro nella classe del M^o Maria Teresa Carunchio, diplomandosi nel 1998 con il massimo dei voti. Nel 2017 ha conseguito con il massimo dei voti e la lode il diploma di secondo livello in pianoforte sotto la guida del M^o Carlo Mazzoli al Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna. Ha ottenuto inoltre la Laurea triennale in Ingegneria Elettronica all'Università Alma Mater di Bologna e il diploma di secondo livello in Didattica del pianoforte al Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna. Ha successivamente vinto il ruolo per la cattedra di pianoforte presso il Liceo Statale Musicale di Forlì. Dal 1990 svolge intensa attività concertistica prevalentemente solistica vincendo numerosi concorsi nazionali ed internazionali.

VINCENZO DE FELICE ha iniziato gli studi musicali nella sua città, proseguendoli a Roma, alla scuola di Riccardo Brendola, sotto la cui guida si è diplomato in Violino e perfezionato per vari anni. Allievo anche di Ferdinando Sarno e Irma Ravinale per la Composizione, di Mario Gusella e Donato Renzetti per la Direzione d'orchestra, si è diplomato anche in Viola al Conservatorio di Pescara ed in Direzione d'orchestra (corso triennale dell'Accademia musicale pescarese). Ha frequentato corsi di perfezionamento in direzione di orchestra, ancora all'Accademia pescarese «Il solista e l'orchestra», in violino e musica da camera, con Riccardo Brendola, fra cui, per vari anni, quelli dell'Accademia Chigiana di Siena, dove ha anche collaborato anche con la scuola di musica strumentale contemporanea tenuta da Alain Menieur. È risultato vincitore e ha conseguito idoneità in concorsi ed audizioni per posti d'orchestra, fra i quali un concorso per prima parte presso il Teatro la Fenice di Venezia. Ha svolto attività concertistica come solista e componente di gruppi da camera in Italia dall'estero, collaborando con artisti quali Felx Aio, Alirio Diaz, Riccardo Brendola, Severino Gazzelloni, Maxence Larrieu, Perinarciso Masi. Si è dedicato con particolare attenzione al repertorio del primo '900 e contemporaneo, eseguendo e dirigendo anche opere in prima esecuzione assoluta di importanti compositori, in vari Festival del settore. Quale esecutore di musica contemporanea ha suonato anche al Centro Pompidou di Parigi. Ha registrato per la Rai e per altre emittenti. Regolarmente invitato in commissioni per concorsi di esecuzione e audizioni di enti lirici, ha tenuto anche masterclass del suo strumento. È docente di Conservatorio dall'età di 19 anni; attualmente titolare di Violino presso il conservatorio «G. B. Martini» di Bologna e dal 2015 è incaricato della direzione dell'Istituto.